

LE MINI GUIDE



ECONOMIA

E STATISTICA



UNIVERSITÀ TELEMATICA
INTERNAZIONALE UNINETTUNO

www.uninettunouniversity.net

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

**Laurea triennale in
Economia e Gestione delle Imprese**

Indirizzi:

- **Economia e Governo d'Impresa**
- **Cultura, Turismo, Territorio e Valore d'Impresa**
- **Business Management**
- **Financial Management**
- **Economia e Diritto Digitale**



Seguici su



Tel +39 06 69207670/71 - info@uninettunouniversity.net

Università Telematica Internazionale UNINETTUNO - Corso Vittorio Emanuele II, 39 00186 - Roma - www.uninettunouniversity.net

L'EDITORIALE

di **Mariano Berriola**

Direttore Corriere dell'Università, CorriereUniv.it



SCEGLIERE UN LAVORO, UNA PROFESSIONE CHE SI AMA, SIGNIFICA PIÙ BENESSERE PSICO-FISICO

Cari ragazzi,

anche quest'anno abbiamo lavorato alle guide di orientamento per la scelta degli studi all'indomani dell'esame di maturità. Ne abbiamo preparate ben 27 per cercare di dare spazio ad ogni area, così da intercettare tutti i percorsi possibili: da Economia a Medicina, da Moda a Design, da Ingegneria a Psicologia, per citarne alcune.

Nelle pagine di orientamento delle guide vi invitiamo, come facciamo sempre, a leggere ed elaborare le informazioni e i consigli del caso, per arrivare ad una scelta "autonoma e consapevole".

Ecco, credo siano proprio queste le parole chiave da tenere a mente quando stiamo per prendere una decisione, e non soltanto in tema di studi e di università.

Troppo spesso il potere di prendere delle decisioni lo cediamo all'esterno, subendo le pressioni e le richieste di chi ci sta intorno. È molto importante il confronto con i genitori, con la famiglia, con i docenti e con i propri amici, ma non cadete nell'errore di affidare ad altri quella che è una scelta che riguarda solo voi e la vostra vita.

Tocca prendersi la propria responsabilità ed evitare scelte affrettate, superficiali o peggio ancora condizionate.

Dico questo perché i dati sugli abbandoni universitari al primo anno non sono così incoraggianti e ancor più quello che emerge dal numero di studenti che arrivano in fondo a conseguire un titolo di laurea: una percentuale ancora molto bassa nel nostro Paese.

Nelle guide trovate tante interviste a studenti, docenti e professionisti, che raccontano la loro esperienza; un prezioso contributo per darvi un'idea di quel che vi potete aspettare in termini di materie di studio, di sbocchi lavorativi o professionali, da quel determinato corso.

Il mio consiglio prima di scegliere qualunque corso di laurea e relativo ateneo, è quello di fare tantissime interviste alle persone che vivono quelle facoltà, quel mondo, quelle professioni. Solo così capirete se fa per voi, se risponde alle vostre aspettative, ai vostri desideri, alle vostre ambizioni.

Cito sempre il dato di medicina: sapete quanti ragazzi e ragazze abbandonano la Facoltà dopo qualche anno? Sono in tanti, moltissimi, quegli stessi che avevano studiato e preparato il difficile test di ingresso, ma che poi si erano

“ Nelle pagine di orientamento delle guide vi invitiamo ad una scelta **“autonoma e consapevole”**. ”

LE **MINI** GUIDE

resi conto di non aver fatto la scelta giusta soltanto una volta iniziato il tirocinio, e toccato con mano la realtà, se vogliamo, a tratti dura di quel mondo.

Mi chiedo, non sarebbe stato più opportuno andare in giro fra ospedali e strutture sanitarie, prima di iscriversi alla Facoltà? Ecco questo è quello che vi invito a fare: andate in giro a capire cosa fa l'ingegnere, l'architetto, il chirurgo, il giornalista, l'astronauta, e poi se sognate di fare quella vita, quella carriera, vi scegliete il corso di studi che più vi può spingere verso la realizzazione dei vostri sogni.

Del resto, scegliere un lavoro, una professione che si ama, per la quale si nutre interesse, curiosità e passione, equivale a fare una vita di maggior soddisfazione, di maggior benessere psico-fisico.

Le dirette sulla scelta dell'università

Al giornale (Corriereuniv.it) stiamo preparando delle dirette sull'orientamento e la transizione scuola, università, lavoro. Credo possano essere di vostro interesse sia per quanti vogliono scegliere l'università, sia per quelli che stanno pensando di cercare da subito un lavoro.

Parleremo del fatto che da qui al 2030 ci sarà una radicale trasformazione del mondo del lavoro: alcune professioni o mestieri si trasformeranno, altri verranno fuori come nuovi. La spinta tecnologica, l'intelligenza artificiale, l'economia circolare, la sensibilità ai temi dell'ambiente, della sostenibilità, imporranno radicali cambiamenti nei lavori e nelle aziende. È opportuno per voi capire in che direzione va questo cambiamento, così da prepararvi alle future richieste di competenze e di conoscenze da parte delle aziende e delle Istituzioni. Oggi, queste competenze vanno apprese ed allenate costantemente. Sono importanti quanto i titoli di studio e il talento naturale delle persone. Vengono chiamate soft skills o competenze trasversali, le trovate riportate all'interno delle guide, dategli uno sguardo, sono molto importanti.

Vi lascio alla vostra lettura non prima di avervi augurato un bellissimo esame di maturità, ed una scelta, qualunque essa sia, che vi possa dare la serenità e le soddisfazioni che meritate.

In bocca al lupo!

direttore@corriereuniv.it

SOMMARIO

2 L'EDITORIALE

4 UNIVERSIMONDO

14 I PASSI DELLA SCELTA

16 FOCUS ON

OBIETTIVI FORMATIVI

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

DOVE SI STUDIA

28 PARLA LA STUDENTESSA

30 PARLA LO STUDENTE

32 PARLA IL DOCENTE

34 PARLA LA DOCENTE

35 LE PROFESSIONI

38 LE 8 SKILLS CHIAVE

DIRETTORE RESPONSABILE

Mariano Berriola

direttore@corriereuniv.it

CONTENUTI DI ORIENTAMENTO

A cura di Italia Education

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Camilla Appelius, Amanda Coccetti,
Maria Diaco, Marco Vesperini

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

A cura di Camilla Schiavone

EDIZIONE 2024

Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione e l'utilizzo, anche parziale, dei contenuti inseriti nel presente prodotto senza espressa autorizzazione dell'editore.

UNIVERSIMONDO

LA GUIDA PER LO STUDENTE

ATENEI DIPARTIMENTI E SCUOLE

Ateneo

Ente d'istruzione terziaria al quale è possibile accedere al termine della scuola secondaria di secondo grado. Si tratta di Università, Accademie, Conservatori.

Dipartimento di studi

Definizione del comparto strutturato al quale afferiscono i corsi di studi universitari. Il termine facoltà è ormai in estinzione, viene per lo più sostituito dall'accezione Dipartimento che può afferire ad una scuola o a un'area.

Scuole

In relazione al singolo statuto d'Ateneo si possono costituire le Scuole che coordinano le attività didattiche esercitate nei corsi di laurea, nei corsi di laurea magistrale, nelle scuole.



ATTENZIONE!

Le scuole, intese come aree, non vanno confuse con le Scuole Superiori Universitarie la cui offerta formativa, a seconda dello statuto, può essere integrativa ai corsi di laurea ordinaria, o rivolta alla didattica post laurea triennale, didattica dottorale e didattica post-dottorale.



CORSI DI LAUREA

Classe di laurea

S'intende una macro area all'interno della quale si raggruppano corsi di studio del medesimo livello e ambito disciplinare che presentano gli stessi obiettivi formativi qualificanti e le stesse attività formative caratterizzanti. Dunque, la classe di laurea è un contenitore dei corsi di studio con il medesimo valore legale, gli stessi obiettivi formativi, ma indirizzi diversi.

La tipologia di indirizzo determina il fatto che all'interno di una classe possano afferire diversi corsi di laurea.

CFU (Credito formativo universitario)

Il credito è un'unità di misura che attesta il lavoro in termini di apprendimento richiesto ed equivale in media a 25 ore di studio.

il conseguimento del titolo universitario. Ogni livello e tipologia di laurea prevede il raggiungimento di un determinato numero di crediti formativi.

Voto d'esame

Si considera superato un esame quando si consegue un voto calcolato in trentesimi.

Si va da un minimo di 18 ad un massimo di 30 crediti con lode.



ATTENZIONE!

Il numero dei crediti corrispondenti all'esame superato non ha nessun legame con il voto dell'esame.

Corso di laurea primo livello (L)

Il corso di laurea triennale offre una solida preparazione di base. Il titolo d'accesso è il diploma quinquennale di scuola secondaria di secondo grado.

I regolamenti universitari definiscono i requisiti di accesso e ne determinano, laddove risulti necessario, gli strumenti di verifica ed eventuali attività formative propedeutiche.

Al termine dei tre anni viene rilasciato il titolo universitario di primo livello a fronte di una discussione della tesi finale.

Prevede il raggiungimento di 180 crediti.

Corso di Laurea magistrale a ciclo unico (LMU)

Percorso che si intraprende a conclusione del ciclo di studi di istruzione secondaria di II grado.

Si tratta di percorsi unitari che hanno una durata complessiva di 5 o 6 anni non suddivisa in livelli.

Prevede il raggiungimento di 300 crediti (Architettura; Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia, Giurisprudenza, Medicina Veterinaria, Ingegneria Wedile-architettura; Scienze della formazione primaria) e 360 crediti (Medicina e Chirurgia).

Corso di Laurea magistrale o di secondo livello (LM)

Il corso di laurea biennale offre una maggiore specializzazione formativo-professionale.

A conclusione dei due anni previsti viene rilasciato il titolo accademico di Laurea Magistrale a fronte di una discussione della tesi finale.

Questo percorso ha la finalità di arricchire la formazione degli studenti e studentesse al fine d'indirizzarsi verso attività professionali di elevata qualificazione.

Si devono raggiungere 120 crediti.

Titolo di ammissione: laurea triennale di primo livello.





LUMSA
UNIVERSITÀ

WWW.LUMSA.IT



Economia e Gestione aziendale

Economia e commercio

OPEN DAY

ROMA

13 Luglio 2024 - ore 9.30

PALERMO

13 Luglio 2024 - ore 9.30

7 Settembre 2024 - ore 9.30

REGISTRATI SU WWW.LUMSA.IT

ATENEEO

ATENEEO CHE VAI, CORSO CHE TROVI

Data la multidisciplinarietà di determinati corsi di studi, vi segnaliamo la possibilità di ritrovarli all'interno di Dipartimenti diversi in relazione all'ateneo d'appartenenza. Alcuni esempi:



Servizio Sociale

Scienze Umanistiche, Scienze Politiche, Scienze della Formazione, Economia, Giurisprudenza.

Scienze del Turismo

Scienze Umanistiche, Scienze Politiche, Economia, Sociologia, Scienze della Formazione, Lingue e Letterature straniere.

Scienze Motorie

Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione o Scienze del Benessere.

Psicologia

Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione, Scienze Umanistiche.

Scienze Politiche

Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche.

Scienze della Comunicazione

Scienze Umanistiche, Scienze della Formazione, Scienze Politiche.



MODALITÀ DI ACCESSO

TEST VINCOLANTI E NON VINCOLANTI

ACCESSO AI CORSI

Verifica delle conoscenze non vincolante ai fini dell'immatricolazione

Alcuni corsi di laurea prevedono un test di valutazione delle conoscenze dello studente, che non ne vincola l'iscrizione ma che può prevedere degli Obblighi Formativi Aggiuntivi, i cosiddetti OFA, da integrare nel corso del primo anno di studi.

Accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale

L'ammissione ai corsi a numero programmato avviene in seguito al superamento di un test, in date stabilite a livello nazionale, predisposto dal Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) o dai singoli atenei.

Per i seguenti corsi di laurea le prove di accesso sono predisposte dal Mur

- » Medicina e chirurgia
- » Odontoiatria e protesi dentaria
- » Medicina e chirurgia in inglese
- » Medicina veterinaria
- » Architettura



Il test per l'ammissione ai Corsi di Laurea in Medicina e Odontoiatria e Veterinaria per l'a.a 2024-25 si svolgerà in modo simile al test del 2022.

Il test si svolge in due sessioni distinte:

Il test per i Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria erogati in lingua italiana si svolgerà in due date:

- » martedì 28 maggio 2024
- » martedì 30 luglio 2024

La prova, invece, Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria si svolgerà:

- » mercoledì 29 maggio 2024
- » mercoledì 31 luglio 2024

Test Medicina e Odontoiatria 2024

Il test è unico e di contenuto identico in tutte le sedi in cui si effettua per ciascuna delle due date.

Il test sarà cartaceo, composto da 60 domande a risposta multipla da svolgere in 100 minuti.

Test Veterinaria 2024

Il test è unico e di contenuto identico in tutte le sedi in cui si effettua per ciascuna delle due date.

Il test sarà cartaceo, composto da 60 domande a risposta multipla da svolgere in 100 minuti.

Test di ammissione alle Professioni Sanitarie e IMAT (International Medical Admission Test): le date non sono ancora disponibili.

Accesso a numero programmato a livello locale

Si tratta di un accesso vincolante ai fini dell'immatricolazione che viene stabilito a livello locale. Pertanto può variare da ateneo ad ateneo, con conseguenti diverse date delle prove di accesso.

Test di ammissione di Architettura

La data del test architettura 2024 verrà fissata da ciascuna università in autonomia, purché sia entro il 30 settembre. Ciascun ateneo gestisce autonomamente la prova d'ingresso secondo le indicazioni riportate nel bando del Ministero. La prova è composta da 50 domande da completare in 100 minuti.

Bando di ammissione la Bibbia di ogni futura matricola

Ogni corso di laurea ha un bando che esplicita in modo esaustivo:

- » Tipologia di accesso
- » Eventuali materie da studiare per il test di immatricolazione
- » Tempi di iscrizione
- » Referente per chiedere informazioni

Non siate timidi nel rivolgervi al referente del corso di laurea, chiedete le informazioni di cui avete bisogno e, perché no, condividete eventuali dubbi non ancora sciolti.

Accesso Cisia

Molti dipartimenti di Ingegneria, Economia e Scienze, hanno pensato di rendere omogeneo il test d'ingresso per la verifica delle conoscenze e il test a numero programmato a livello locale con lo scopo di far rientrare il punteggio in una graduatoria comune. Le università interessate a questo progetto hanno fondato il Consorzio Interuniversitario dei Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA).

Per i corsi di laurea ad accesso programmato di solito occorre svolgere il test necessariamente nella sede in cui ci si vuole iscrivere in via cartacea. Per le prove non selettive è possibile svolgere il test anche on-line tramite il così detto TOLC* presso i Dipartimenti del consorzio CISIA. Il TOLC erogato con modalità telematiche si svolge in diverse sessioni. Di solito da marzo a settembre. Per maggiori informazioni visitare il sito www.cisiaonline.it.



ATTENZIONE!

Leggere sempre per ogni corso di laurea il bando di ammissione.

L'INTERNAZIONALE

UNINT
i apre
le porte



CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN
Green management e sostenibilità

PRESENTAZIONE DEL CORSO DI LAUREA • 28 MAGGIO | IN PRESENZA
OPEN DAY • 12 LUGLIO | 10 SETTEMBRE | E IN DIRETTA
STREAMING

10 lingue di studio: arabo, cinese, francese, giapponese, inglese,
lingua dei segni italiana (LIS), portoghese, spagnolo, tedesco, russo



91,5%

Laureati soddisfatti del rapporto con il corpo docente* con un rapporto docenti-studenti minore di 1 a 5

76,9%

Laureati magistrali che hanno svolto un tirocinio riconosciuto dal proprio corso di studi triennale e magistrale*

89,2%

Laureati soddisfatti dell'esperienza universitaria nel suo complesso*

PIÙ DI 1 LAUREATO MAGISTRALE SU 3
ha svolto un'esperienza di studio all'estero riconosciuta dal proprio corso di studi triennale o magistrale (35,8%)*

*XXV indagine (2023) AlmaLaurea - Profilo dei laureati e Condizione occupazionale



**UN
VISORE
META**

per le nuove
matricole
per accedere
a laboratori
di realtà virtuale
e aumentata
e allenarsi
alle professioni

Inquadra il Qrcode
e scopri di più
sul corso di laurea



Università degli Studi Internazionali di Roma - UNINT
Via Cristoforo Colombo,200 - 00147 Roma
orientamento@unint.eu | 06.510.777.409 | www.unint.eu

PIANO DI STUDI

ESAMI, TIROCINIO, TESI...

DURANTE GLI STUDI

Piano di studi

Ogni corso di laurea ha un piano di studio, composto da esami obbligatori, opzionali e a libera scelta.

Il piano di studi è un documento ufficiale che attesta l'insieme degli esami e i crediti corrispondenti di un corso di laurea.

Ed è costituito da:

- » Esami obbligatori
- » Esami opzionali (lo studente può scegliere tra più esami proposti)
- » Esami a scelta libera dello studente
- » Idoneità (informatiche, linguistiche..)

Il Piano di Studi deve essere consegnato alla Segreteria Didattica di Dipartimento.

Sono dichiarati validi solo gli esami contenuti in tale documento.

Sessioni d'esame

Si tratta di periodi di tempo durante i quali vengono stabiliti gli appelli, ossia le date per sostenere gli esami. In genere le sessioni annuali sono tre: invernale, estiva e autunnale; la variabilità è a discrezione sempre dei singoli Atenei.

Tirocinio curriculare

Durante il periodo universitario si può svolgere il tirocinio, un'esperienza formativa che lo studente o la studentessa fa presso un ente convenzionato con l'università per entrare in contatto con il mondo del lavoro. Il tirocinio previsto nel piano di studi corrisponde ad un determinato numero di CFU.

Non rappresenta un rapporto di lavoro.

Tesi di laurea

Si tratta di un elaborato finale su un argomento deciso dallo studente e dalla studentessa in accordo con il/la docente scelta/o come relatore/relatrice. La stesura, nel pieno rispetto delle linee guida del/della docente, deve dimostrare l'autonomia del/della discente



all'interno della disciplina pre-scelta. È l'ultimo passo del percorso di laurea. Il punteggio della tesi viene stabilito dalla Commissione di laurea.

Voto finale

Il voto di laurea è espresso in 110 con eventuale lode.

Il punteggio finale si calcola moltiplicando per 110 la media ponderata degli esami e dividendo per 30.

La Commissione di Laurea parte da suddetto risultato, per assegnare il voto di laurea.

Titoli congiunti

Alcuni percorsi di studio prevedono il rilascio finale del titolo congiunto (joint degree) e del titolo doppio o multiplo (double/multiple degree). Entrambi sono possibili esiti di un corso di studio integrato, ossia di un percorso che prevede un curriculum progettato in comune tra due o più università, previo accordo.

Il double/multiple degree include, al termine del corso di studio, il rilascio del titolo dell'università di appartenenza e al contempo l'assegnazione del titolo da parte delle università partner.

Mentre il joint degree consiste nell'ottenimento di un unico titolo riconosciuto e validato da tutte le istituzioni che hanno promosso il percorso di studi congiunto.

Diploma supplement o supplemento di diploma

Il diploma supplement è un documento integrativo che gli studenti e le studentesse al termine del percorso di studi universitari devono richiedere alla segreteria. Fa parte degli strumenti del pacchetto Europass finalizzati a favorire il riconoscimento professionale e universitario a livello comunitario.



ATTENZIONE!

Si dovrebbe chiedere anche al termine della scuola secondaria di secondo grado.

ERASMUS+

UN'OPPORTUNITÀ PER LO STUDENTE

Il nome s'ispira a quello del teologo e filosofo olandese Erasmo da Rotterdam che viaggiò in tutto il continente europeo per conoscere le singole culture e realizzare una comunità dei popoli in cui la diversità fosse un valore aggiunto e non motivo di divisione e contrasto.

IL PROGETTO ERASMUS

Erasmus

Il progetto Erasmus (European Region Action Scheme for the Mobility of University Student), nato nel 1987, consente agli studenti e alle studentesse che frequentano l'università di proseguire il percorso di studi fuori dai confini nazionali per un periodo variabile dai 3 ai 12 mesi. Si tratta di una vera e propria opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza formativa che permette il confronto con culture e tradizioni diverse.

Sul bando dell'università sono specificate le indicazioni per i requisiti d'accesso e la presentazione dei documenti nel rispetto dei termini stabiliti dal regolamento. Prima di partire va firmato un accordo (**Erasmus agreement**) fra l'università d'appartenenza e l'ateneo di destinazione. Un accordo, dunque, che stabilisce i diritti e doveri delle parti. Infine viene rilasciata una carta dello studente Erasmus+ che definisce i diritti e doveri dello studente e della studentessa durante la permanenza all'estero.

Erasmus +, non solo studio

Il programma Erasmus+ prevede i tirocini (esperienza lavorativa, apprendistato, ecc.) all'estero per gli studenti e le studentesse iscritti/e a un corso di laurea triennale. In questo modo si ha la possibilità di sviluppare competenze linguistiche, interculturali in una dinamica lavorativa, così come le competenze di imprenditoria in senso lato.

Erasmus da Rotterdam, in latino Desiderius Erasmus Roterodamus, è stato un presbitero, teologo, umanista filosofo e saggista olandese.





ATTENZIONE!

Di seguito l'elenco dei requisiti comuni richiesti da tutti gli Atenei:

- » **Essere regolarmente iscritti** per tutta la durata dell'Erasmus a un corso di laurea triennale/magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione
- » **Aver completato il primo anno** di università
- » **Essere in regola** con il pagamento delle tasse universitarie
- » Per la graduatoria vengono considerati i **crediti acquisiti**
- » Per la graduatoria viene presa in esame la **media dei voti** di tutti gli esami
- » Per la graduatoria ha un'importanza decisiva anche la **motivazione**
- » **Non avere la residenza** presso il Paese prescelto
- » **Non aver superato il numero massimo di mesi di mobilità** consentito dal programma Erasmus
- » **Non avere un'altra borsa di studio** finanziata dall'Unione Europea

COME INFORMARSI ONLINE

Ogni Ateneo costruisce un sito con una propria struttura grafica, quindi sarebbe auspicabile individuare subito le voci essenziali per la ricerca che naturalmente possono variare: dipartimento, scuola, facoltà, offerta formativa, didattica, corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

Di certo una denominazione chiave è piano di studi dove è possibile rinvenire nel dettaglio tutti gli esami. Importante è anche soffermarsi sugli obiettivi professionali dei singoli corsi che focalizzano l'attenzione sul mondo del lavoro.

Per ricevere maggiori dettagli si possono prendere contatti con la segreteria didattica, con i professori responsabili dei corsi e con gli orientatori presenti in ogni ateneo.

Infine, per una maggiore comprensione sarà utile consultare riviste e siti specializzati per entrare nel campo formativo-professionale d'interesse.



ATTENZIONE!

È un diritto usufruire di tutti i servizi che l'università mette a disposizione per offrire informazioni chiare ed esaustive.

Inoltre non tutti sanno che le lezioni universitarie sono aperte e quindi potrebbe essere interessante seguirne alcune per essere maggiormente consapevoli di quello che si andrà a studiare.



I PASSI DELLA SCELTA

CHI VOGLIO DIVENTARE?

Scelgo io.

Nel senso che ognuno deve decidere il proprio percorso in autonomia, con senso critico e con spirito di responsabilità.

Infine, scelgo io in quanto la scelta d'orizzonte tocca anche la sfera personale, implica inevitabilmente la domanda esistenziale: chi voglio diventare?

PRIMO PASSO

Uno sguardo attraverso se stessi

Quando ci si appresta alla scelta post diploma si dà l'avvio ad un processo ricco e articolato che comporta un'indagine ben strutturata di sé.

L'autoconoscenza non si risolve in un atto spontaneo ed istintivo, bensì in un percorso articolato che si dipana nel tempo.

Il primo passo da compiere è dunque comprendere i propri desideri, le proprie ambizioni, le proprie necessità. Si tratta di avere finalmente consapevolezza di attitudini, capacità, passioni ed aspirazioni, imparando ad ascoltare suggestioni ed intuizioni.

Una pratica da esercitare nel proprio percorso di scelta è l'individuazione dei punti di forza posseduti e di quelli da rafforzare in vista di una professione. Che cosa so fare? Cosa mi piace fare?

Guardare alla propria vita quotidiana offre materiale utile a capire quale ambito di studi e di lavoro potrebbe davvero essere la meta da perseguire. Durante l'adolescenza si sommano diverse esperienze che possono fare da ponte verso il mondo del lavoro (sport, volontariato, passioni artistiche...).

Ancora, determinante per la scelta è riconoscere i propri valori. I valori hanno valore, costituiscono ciò che è davvero importante per una persona; valori come la giustizia, la famiglia, l'amicizia sono un'autentica base di costruzione del profilo formativo-professionale.



ATTENZIONE!

Impariamo a distinguere ciò che realmente ci piace e ci appassiona dai "fuochi di paglia". Ve ne accorgete dal perdurare di questi interessi o dal loro svanire in fretta.

SECONDO PASSO

Informazione

La riflessione sul da farsi dopo la maturità rappresenta un momento di confronto tra le proprie aspirazioni, i propri sogni e quello che il mondo realmente propone come offerta formativa e sbocco occupazionale.

Essenziale diviene, l'osservazione, la lettura di guide, di siti, di riviste, insomma ogni elemento di conoscenza e di esperienza è un tassello in più per elaborare il proprio progetto.

Tuttavia, la ricerca e la raccolta di informazioni per intraprendere un percorso è un lavoro che richiede tempo, impegno e soprattutto metodo. Senza dubbio internet ha prodotto un sovraccarico di informazioni: le fake news virtuali sono virali!



La “sindrome da iper informazione” può colpire tutti assumendo diverse forme: ad esempio può capitare di accogliere più dati di quanti se ne possano gestire, oppure ci si può perdere a cercare notizie non direttamente funzionali all'obiettivo preposto.

La gestione della proliferazione di notizie e false notizie è fondamentale.

Dunque, si tratta di nuovo di saper scegliere: le fonti, i dati, l'utilità della notizia per l'obiettivo che si vuole raggiungere.



ATTENZIONE!

Le tematiche parallele, le false notizie, i pregiudizi sono sempre in agguato! È bene difendersi con determinazione, concentrazione e giudizio critico, tutti validi dispositivi di sicurezza!

TERZO PASSO

Confronto

La scelta post diploma è un atto da compiere in autonomia. Eppure, una conversazione mirata con professionisti, esperti, docenti può certamente risultare determinante per sciogliere dubbi e perplessità.

Ad esempio i raccontidi chi ha già fatto un certo percorso sono estremamente utili, possono, cioè, essere impiegati per comprendere a pieno una professione e il corso di studi corrispondente. Si sa, le cose immaginate sono spesso legate a idealizzazioni e a stereotipi, non sempre in linea con la realtà dei fatti.



ATTENZIONE!

Ispiratori principali delle scelte dei ragazzi sono i genitori, la famiglia. È indubbio che sia utile un confronto con loro, è ancora più importante, però, che non se ne subiscano i condizionamenti.

QUARTO PASSO

Diario di Bordo

Un buon orientamento, dunque, chiarifica la rotta! Pertanto, come capitani di ventura, sarebbe opportuno tenere un diario di bordo dove appuntare caratteristiche e peculiarità personali, interessi, passioni, competenze, insomma quanto ci appartiene e ci contraddistingue come individui.

Inoltre, nel taccuino andrebbero segnalati anche i dati raccolti dal confronto con parenti, amici, esperti e docenti. Insomma, nel file del futuro va inserito quanto collezionato passo dopo passo.

In ultimo, non meno importante, l'invito è quello di elencare tutte le informazioni ricavate da un'attenta lettura di questa guida.

Elogio del Dubbio

Dubitare humanum est, dicevano i latini.

Tuttavia perseverare nell'incertezza può diventare dannoso, talvolta diabolico.

Sebbene il dubbio sia motore del pensiero e dunque lecito, uno stato di indecisione prolungato può diventare cronico e trasformarsi in fattore di stasi.

La passività è un'abitudine a cui è facile assuefarsi e da cui è arduo liberarsi. In virtù di ciò diviene importante prendere tempo senza, però, perdere tempo.

Coraggio.



FOCUS ON

ECONOMIA E STATISTICA

Le scienze economiche sono una branca delle scienze sociali, incentrate sullo studio dei beni e servizi volti a soddisfare i bisogni dell'individuo nella società.

Lo studio dell'Economia consente approfondimenti sul mondo aziendale e la sua gestione, così come l'acquisizione di strumenti concettuali e tecnici necessari per comprendere il funzionamento dei mercati finanziari, l'utilizzo dei metodi quantitativi, la dinamica dei processi produttivi e dei comportamenti del mercato.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi Formativi

I laureati in economia e statistica devono possedere competenze tecniche e professionali per svolgere funzioni operative di tipo specialistico nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni, oltre che funzioni imprenditoriali e manageriali.

Questa laurea prevede una preparazione in ambito statistico, economico-finanziario, bio-demografico e in altri settori affini.

Lo statista specializzato deve saper raccogliere, analizzare ed interpretare dati numerici per facilitare la comprensione della realtà e fornire strumenti oggettivi che aiutano il processo decisionale da parte di organi di governo, aziende, enti di ricerca....

ECONOMIA

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Sbocchi Occupazionali.

Si tratta di un settore con alta occupabilità sia in Italia che all'estero e prevede delle collocazioni cosiddette naturali nei settori economici del pubblico e del privato tra cui: imprese, pubblica amministrazione, camere di commercio, organismi sindacali, territoriali ed enti di



ricerca nazionali ed internazionali.

Tra le aree aziendali di interesse: marketing strategico e operativo, trade marketing, direzione vendite, integrated internet, marketing manager, web project manager e web communication manager.

L'economia finanziaria ha come obiettivo lo sviluppo di competenze specifiche per lavorare presso banche, assicurazioni e altre istituzioni finanziarie.

La laurea in economia aziendale favorisce l'inserimento nell'ambito della consulenza direzionale, società di consulenza e revisione contabile senza escludere l'attività di ricerca. I corsi in diritto di impresa, permettono la consulenza privata alle imprese, l'amministrazione delle attività di impresa, del personale e delle relazioni sindacali.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Sbocchi Occupazionali.

Si tratta di un settore con alta occupabilità sia in Italia che all'estero e prevede delle collocazioni cosiddette naturali nei settori economici del pubblico e del privato tra cui: imprese, pubblica amministrazione, camere di commercio, organismi sindacali, territoriali ed enti di ricerca nazionali ed internazionali.

Tra le aree aziendali di interesse: marketing strategico e operativo, trade marketing, direzione vendite, integrated internet, marketing manager, web project manager e web communication manager.

L'economia finanziaria ha come obiettivo lo sviluppo di competenze specifiche per lavorare presso banche, assicurazioni e altre istituzioni finanziarie.

La laurea in economia aziendale favorisce l'inserimento nell'ambito della consulenza direzionale, società di consulenza e revisione contabile senza escludere l'attività di ricerca. I corsi in diritto di impresa, permettono la consulenza privata alle imprese, l'amministrazione delle attività di impresa, del personale e delle relazioni sindacali.

La Banca Centrale Europea: pilastro finanziario dell'Unione Europea, garante della stabilità monetaria e del controllo dell'inflazione nell'Eurozona..



STATISTICA

Lo studio delle Scienze Statistiche fornisce competenze teoriche di base, tecniche quantitative e conoscenze informatiche necessarie per affrontare i temi dell'economia finanziaria; della misurazione e del controllo dei rischi (di mercato, operativi, attuariali); della progettazione e della valutazione di contratti finanziari e assicurativi; della pianificazione strategica d'impresa; della gestione di piani di investimento e di indebitamento; della gestione di portafoglio; della gestione finanziaria di progetti industriali (nel senso della cost & risk analysis); della valutazione di politiche micro e macro economiche e della misurazione dei fenomeni sociali.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Sbocchi occupazionali

Corsi in statistica, economia, finanza e assicurazioni in particolare danno accesso alle attività in banche commerciali, banche di investimento e altri intermediari finanziari, imprese di assicurazione, centri di ricerca e di analisi economico-finanziari ma anche PA e organismi internazionali, enti di ricerca che operano nel campo dell'analisi dei bisogni di famiglie e individui, nelle organizzazioni del terzo settore, negli enti territoriali, comuni, province, regioni, aziende sanitarie (ASL) e in tutte le strutture della rete del Sistema Statistico Nazionale, agenzie per il monitoraggio della salute pubblica e dell'ambiente, agenzie di valutazione e scoring, aziende per analisi di mercato, istituzioni finanziarie, aziende di servizi ad elevato contenuto tecnologico in settori come le telecomunicazioni fisse e mobili e servizi Internet come Google.

PROFESSIONI

Professioni

Risk manager, revisore contabile, attuario, analista finanziario, broker assicurativo, agente diplomatico, giornalista, docente, cooperatore internazionale, giurista di impresa, consulente di marchi, consulente direzionale, commercialista, promotore finanziario, web analyst manager, e-learning manager, esperto in commercio estero, project manager, marketing manager, ricercatore, bancario, manager delle risorse umane, manager beni culturali, energy manager.

Durante la pandemia di COVID-19, la statistica è stata fondamentale per monitorare la diffusione del virus, analizzare l'impatto sulle comunità e guidare le decisioni politiche e sanitarie.



Il tuo futuro.

Università della Campania Luigi Vanvitelli



Corsi di Laurea Triennale / 3 anni

Economia Aziendale
Economia e Commercio

Corso di Laurea Magistrale / 2 anni

Economia e Management
Economia Finanza e Mercati

Iscriviti
ai nostri
Corsi
di Laurea

COSA SI STUDIA?

MATERIE DI STUDIO



Ecco quali sono le materie di studio del corso:

Materie di studio L 18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale:

informatica, economia aziendale, metodi matematici per l'economia, economia politica, diritto pubblico ed economia, statistica, istituzioni di diritto privato, economia politica, matematica finanziaria, diritto commerciale, ragioneria generale applicata, economia pubblica, diritto del lavoro, economia degli intermediari aziendali, organizzazione aziendale, diritto tributario, marketing, economia politica e industriale.

Materie di studio L 33 Scienze Economiche:

informatica, economia aziendale, metodi matematici per l'economia, economia politica, diritto pubblico ed economia, statistica, istituzioni di diritto privato, economia politica, matematica finanziaria, diritto commerciale, ragioneria generale applicata, economia pubblica, diritto del lavoro, storia economica, politica economica, economia e bilancio delle pubbliche amministrazioni.

Materie di studio L41 Statistica:

informatica, statistica, matematica, economia politica, sociologia, demografia, probabilità, statistica sociale, demografia territoriale, metodologia e tecnica della ricerca sociale, istituzioni di diritto privato, geografia politica ed economica, tecniche di campionamento, econometria, statistica per la ricerca sperimentale, statistica economica, statistica multivariata.



DOVE SI STUDIA?

ELENCO DEGLI ISTITUTI

L18 SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE

Università degli studi di Bari A.Moro

Dipartimento economia management e diritto dell'impresa, Economia aziendale - Bari, Economia aziendale - Brindisi, Marketing e Comunicazione d'azienda, Dipartimento Jonico, sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo società, ambiente, culture Economia e amministrazione delle aziende, Taranto

Università LUM "Giuseppe Degennaro"

Dipartimento di management, finanza e tecnologia, Economia ed organizzazione aziendale, Casamassima

Università della Basilicata

Dipartimento di matematica, informatica, economia Economia aziendale, Potenza

Università degli studi di Bergamo

Dipartimento di scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi, Economia aziendale

Università degli studi di Bologna Alma Mater

Dipartimento scienze aziendali, Business and Economics/Economia e gestione di impresa, Economia aziendale, Management e Marketing, Economia dell'impresa - Rimini, Economia e commercio - Forlì

Libera Università di Bolzano

Facoltà di economia, Economia e Management Management del Turismo, dello Sport e degli Eventi, Brunico

Università degli studi di Brescia

Dipartimento di Economia e Management, Banca e Finanza Economia e gestione aziendale, Brescia e Mantova



Università degli studi di Cagliari

Dipartimento di scienze economiche aziendali Economia e Gestione Aziendale

Università della Calabria

Dipartimento di scienze giuridiche e aziendali Economia Aziendale, Rende

Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale

Dipartimento economia e giurisprudenza Economia Aziendale, Cassino, Frosinone

Università Carlo Cattaneo - LIUC

Scuola di economia e management, Economia Aziendale, Castellanza

Università degli studi di Catania

Dipartimento economia e impresa, Economia Aziendale

Università degli studi "Magna Graecia" di Catanzaro

Dipartimento di giurisprudenza, economia, sociologia Economia Aziendale

Università degli studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

Dipartimento economia, Economia Aziendale, Pescara, Dipartimento di Economia aziendale, Economia e Management, Pescara

UKE Università di Enna Kore

Facoltà di scienze economiche e giuridiche, Economia e Management

Università degli studi di Ferrara

Dipartimento economia e management, Economia

Università degli studi di Firenze

Dipartimento di scienze per l'economia e l'impresa,
Economia Aziendale

Università degli studi di Foggia

Dipartimento economia, Economia Aziendale

Università degli studi di Genova

Dipartimento economia, Economia Aziendale,
Economia delle Aziende Marittime, della Logistica e
dei Trasporti, Diritto ed Economia delle Imprese, La
Spezia

Università degli studi de L'Aquila

Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informa-
zione e di Economia, Economia e Amministrazione
delle imprese

Università degli studi di Macerata

Dipartimento di economia e diritto, Economia:
banche, aziende e mercati

Università degli studi di Messina

Dipartimento economia, Economia Aziendale
Management d'impresa

Università degli studi di Milano

Facoltà scienze politiche, economiche e sociali
Economia e management

Università degli studi di Milano Bicocca

Dipartimento di scienze economiche aziendali e
diritto per l'economia, Economia delle banche, delle
assicurazioni e degli intermediari finanziari, Economia
e amministrazione delle imprese, Dipartimento di
economia, metodi quantitativi e strategie d'impresa,
Marketing, comunicazione aziendale e mercati global

Università Bocconi di Milano

Facoltà di economia, Business (World Bachelor in
Business), Economia aziendale e management
Economia e finanza, Economia e management per
arte, cultura e comunicazione - Economics and Ma-
nagement for Arts, Culture and Communication
International Economics and Management

Università Cattolica Sacro Cuore

Facoltà di economia e giurisprudenza
Economia aziendale, Piacenza, Cremona
Facoltà di Scienze Bancarie, Finanziarie e Assicuri-
tive, Economia dei mercati e degli intermediari finanzia-
ri, Milano
Facoltà di economia Economia e gestione aziendale,
Milano, Economia e legislazione d'impresa, Milano
Economics and management, Milano
Interfacoltà di Economia, Lettere e Filosofia
Economia e gestione dei beni culturali e dello spetta-
colo, Milano, Management per la sostenibilità, Piacen-
za, Economia e gestione dei servizi, Roma

Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

Dipartimento di Comunicazione ed Economia
Digital Marketing, Reggio Emilia
Marketing e organizzazione d'impresa, Reggio Emilia
Dipartimento di economia
Economia aziendale e management, Modena
Economia e marketing internazionale, Modena

Università degli studi del Molise

Dipartimento di economia, Economia aziendale

Università degli studi di Napoli Federico II

Dipartimento di Economia, management, Istituzioni
Economia Aziendale, Hospitality Management
Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche
Economia delle Imprese Finanziarie

Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli

Dipartimento economia, Economia Aziendale, Capua

Università degli studi di Napoli Parthenope

Dipartimento di studi aziendali e quantitativi,
Economia Aziendale
Dipartimento di studi aziendali e economici
Management delle imprese internazionali
Management delle imprese turistiche

Università degli studi di Napoli Suor Orsola Benincasa

Interdipartimento, Economia aziendale e green
economy

Università degli studi di Padova

Scuola di economia e scienze politiche, Economia

Università degli studi di Palermo

Dipartimento scienze economiche aziendali e statistiche, Economia e amministrazione aziendale, Palermo, Agrigento

Università degli studi di Parma

Dipartimento di scienze economiche e aziendali
Economia e Management, Sistema Alimentare: Sostenibilità, Management e Tecnologie

Università degli studi di Pavia

Dipartimento di scienze economiche e aziendali
Amministrazione, controllo e finanza aziendale
Management

Università degli studi di Perugia

Dipartimento di economia, Economia Aziendale, Perugia, Terni, Economia e turismo, Assisi

Università degli studi di Pisa

Dipartimento di economia e management, Economia aziendale, Banca, finanza e mercati finanziari
Management for Business and Economics
Economia e legislazione dei sistemi logistici, Livorno

Università degli studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro-Vercelli

Dipartimento di studi per l'economia e l'impresa
Economia aziendale, Novara

Università Politecnica delle Marche

Dipartimento Management, Economia aziendale, San Benedetto del Tronto

Università Europea di Roma

Facoltà in ambito di economia, Economia e gestione aziendale

Sapienza Università di Roma

Dipartimento Management, Management e diritto d'impresa, Latina, Scienze aziendali

Università degli studi di Roma Tor Vergata

Dipartimento Management e Diritto, Business Administration & Economics, Economia e Management

Università degli studi di Roma Tre

Dipartimento di economia e finanza
Economia e gestione aziendale

Libera Università internazionale degli studi sociali Guido Carli LUISS

Dipartimento di Impresa e Management
Economia e Management, Management and computer science

Link Campus University

Scuola d' Ateneo per le attività didattiche undergraduate e graduate, International Business Administration - Economia Aziendale Internazionale

Università degli studi Internazionali di Roma - UNINT

Facoltà di Economia, Economia e Management d'impresa

Libera Università degli studi "Maria SS.Assunta" - LUMSA

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne, Economia e gestione aziendale, Roma

Università degli studi del Salento

Dipartimento di scienze dell'economia, Economia aziendale, Lecce, Management Digitale, Lecce

Università degli studi di Salerno

Dipartimento di scienze economiche e statistiche
Economia aziendale, Fisciano
Dipartimento Scienze Aziendali - Management & Innovation Systems, Economia e management, Fisciano

Università degli studi del Sannio di Benevento

Dipartimento di diritto, economia, management e metodi quantitativi, Economia aziendale, Economia bancaria e finanziaria

Università degli studi di Sassari

Dipartimento scienze economiche e aziendali
Economia e management
Economia e management del turismo, Olbia

Università degli studi di Siena

Dipartimento di studi aziendali e giuridici
Economia e commercio

Università Telematica Leonardo da Vinci

Economia Aziendale e Management, Torrevecchia
Teatina

Università Telematica Giustino Fortunato

Diritto ed Economia delle imprese, Benevento

Università Telematica Internazionale Uninettuno

Facoltà di economia
Economia e gestione delle imprese, Roma

Università Telematica Pegaso

Facoltà di giurisprudenza
Economia Aziendale, Napoli

Università Telematica Unitelma Sapienza

Dipartimento scienze giuridiche e economiche
Scienze dell'economia aziendale, Roma

UNICUSANO Università degli studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Area economica
Economia aziendale e management, Roma

Università Telematica Universitas Mercatorum

Facoltà di economia, Gestione d'impresa, Roma

Università degli studi di Teramo

Facoltà di scienze politiche, Economia

Università degli studi di Torino

Dipartimento di management
Amministrazione aziendale, Business & management,
Economia aziendale, Torino, Cuneo, Management
dell'informazione e della comunicazione aziendale

Università degli studi di Trento

Dipartimento di Economia e management
Amministrazione Aziendale e Diritto, Economia e
Management, Gestione Aziendale

Università degli studi di Trieste

Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali,
Matematiche e Statistiche, Economia e gestione
aziendale

Università degli studi della Tuscia

Dipartimento di economia, ingegneria, società e
impresa, Economia aziendale, Viterbo, Civitavecchia

Università degli studi di Udine

Dipartimento di scienze economiche e statistiche
Banca e Finanza, Pordenone, Economia aziendale

Università degli studi di Urbino Carlo Bo

Dipartimento di economia, società, politica
Economia e management, Urbino, Fano

Università della Valle D'Aosta

Dipartimento di scienze e conomiche e politiche
Scienze dell'economia e della gestione aziendale,
Saint-Christophe

Università Cà Foscari di Venezia

Dipartimento di management Digital Management,
Roncade, Economia aziendale

Università degli studi di Verona

Dipartimento di economia aziendale
Economia aziendale e management, Verona, Vicenza
Economia e innovazione aziendale, Vicenza

L33 SCIENZE ECONOMICHE

Università degli studi di Bari A.Moro

Dipartimento economia e finanza
Economia e commercio

Università degli studi di Bergamo

Dipartimento di scienze aziendali, economiche e
metodi quantitativi, Economia

Università degli studi di Bologna Alma Mater
Dipartimento scienze economiche
Economia, mercati e istituzioni
Economics and Finance / Economia e Finanza
Economia e turismo (Rimini)

Università degli studi di Bolzano
Facoltà di economia e gestione
Scienze economiche e sociali

Università degli studi di Brescia
Dipartimento di Economia e Management
Economia e azienda digitale

Università degli studi di Cagliari
Dipartimento di scienze economiche aziendali
Economia e Finanza

Università della Calabria
Dipartimento economia, statistica, finanza
Economia (Rende)

**Università degli studi di Cassino e del
Lazio meridionale**
Dipartimento economia e giurisprudenza
Economia e commercio (Cassino)

Università degli studi di Catania
Dipartimento economia e impresa
Economia

**Università degli studi "G. d'Annunzio" Chieti -
Pescara**
Dipartimento economia
Economia e Informatica per l'Impresa (Pescara)
Economia e commercio (Pescara)
Dipartimento di Scienze Filosofiche,
Pedagogiche ed Economico-Quantitative
Economia, mercati e sviluppo (Pescara)

Università degli studi di Ferrara
Dipartimento economia e management, Economia

Università degli studi di Firenze
Dipartimento scienze per l'economia e
l'impresa, Economia e commercio

Università degli studi di Foggia
Dipartimento economia, Economia

Università degli studi di Genova
Dipartimento economia, Economia e commercio

Università degli studi dell'Insubria Varese-Como
Dipartimento economia
Economia e management (Varese)

Università degli studi di Macerata
Dipartimento di Economia e Diritto
Economia, Territorio e Ambiente (Macerata)

Università degli studi di Messina
Dipartimento economia, Economia, Banca e Finanza

Università degli studi di Milano
Facoltà scienze politiche, economiche esociali
Economia e management

Università degli studi di Milano Bicocca
Dipartimento di statistica e metodi quantitativi
Economia e commercio

Università Bocconi di Milano
Economics and Social Sciences (Milano)
Economics, Management and Computer
Science (Milano)
International Economics and Finance (Milano)

Università Cattolica Sacro Cuore
Facoltà di economia
Economia delle imprese e dei mercati (Milano)

Università degli studi di Modena e Reggio Emilia
Dipartimento economia, Economia e finanza

Università degli studi di Napoli Federico II
Dipartimento scienze economiche e statistiche
Economia e commercio

Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli
Dipartimento economia
Economia e commercio (Capua)

Università degli studi di Napoli Parthenope
Dipartimento di studi economici e giuridici
Economia e commercio (Napoli)
Economia e Management (Nola)

Università degli studi di Palermo
Dipartimento scienze economiche aziendali e statistiche, Economia e finanza

Università degli studi di Pavia
Dipartimento di scienze economiche e aziendali
Economia

Università degli studi di Pisa
Dipartimento di economia e management
Economia e commercio

Università Politecnica delle Marche
Dipartimento scienze economiche e sociali
Economia e commercio (Ancona)

Università degli studi "Mediterranea" di Reggio Calabria
Dipartimento giurisprudenza, economia e scienze umane, Scienze economiche

Sapienza Università di Roma
Dipartimento scienze sociali ed economiche
Relazioni Economiche Internazionali
Dipartimento economia e diritto, Economia e finanza

Università degli studi di Roma Tor Vergata
Dipartimento economia e finanza
Business Administration & Economics
Economia e finanza

Università degli studi di Roma Tre
Dipartimento di economia, Economia
Economia e big data

Libera Università internazionale degli studi sociali Guido Carli LUISS
Dipartimento di economia e finanza
Economics and Business (Roma)

Libera Università degli studi "Maria SS.Assunta" - LUMSA
Dipartimento Giurisprudenza
Economia e commercio (Palermo)

Università degli studi del Salento
Dipartimento di scienze dell'economia
Economia e finanza (Lecce)

Università degli studi di Salerno
Dipartimento di scienze economiche e statistiche, Economia e finanza (Fisciano)

Università degli studi di Siena
Dipartimento di economia e statistica, Scienze economiche e bancarie

Università Telematica E-Campus
Facoltà di economia, Economia (Novedrate - CO)

Università Telematica G. Marconi
Facoltà di economia, Scienze economiche (Roma)

Università Telematica degli studi IUL
Economia, management e mercati internazionali (Firenze)

Università degli studi di Torino
Dipartimento di scienze economico-sociali e matematico-statistiche, Economia
Dipartimento di economia e statistica
Economia e statistica per le organizzazioni

Università degli studi di Trento
Dipartimento di Economia e management
Economia e management

Università degli studi di Trieste
Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche, Economia internazionale e mercati finanziari

Università degli studi di Udine
Dipartimento di scienze economiche e statistiche, Economia e commercio

Università Cà Foscari di Venezia
Dipartimento economia
Commercio estero e turismo (Treviso)
Economia e commercio (Venezia)

L41 STATISTICA

Università degli studi di Bari A.Moro
Dipartimento economia e finanza, Scienze statistiche

Università degli studi di Bologna Alma Mater
Dipartimento scienze statistiche
Finanza, assicurazioni e impresa (Rimini)
Scienze statistiche

Università della Calabria
Dipartimento economia, statistica, finanza
Statistica per l'Azienda (Rende)

Università degli studi di Firenze
Dipartimento di statistica, informatica e applicazioni
Statistica

Università degli studi di Milano Bicocca
Dipartimento di statistica e metodi quantitativi e
strategia d'impresa
Scienze statistiche ed economiche
Dipartimento di statistica e metodi quantitativi
Statistica e gestione delle informazioni

Università degli studi di Napoli Federico II
Dipartimento di scienze politiche
Statistica per l'impresa e la società

Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli
Dipartimento di matematica e fisica
Data Analytics in lingua inglese (Caserta)

Università Telematica Universitas Mercatorum
Statistica e big data

Università degli studi di Napoli Parthenope
Dipartimento di studi aziendali e quantitativi
Statistica e informatica per l'azienda, la finanza e le
assicurazioni

Università degli studi di Padova
Dipartimento di scienze statistiche
Statistica per l'Economia e l'Impresa
Statistica per le Tecnologie e le Scienze

Università degli studi di Palermo
Dipartimento scienze economiche aziendali e
statistiche, Statistica per l'Analisi dei Dati

Sapienza Università di Roma
Dipartimento scienze statistiche, Statistica gestionale,
Statistica, economia e società, Statistica, economia,
finanza e assicurazioni

Università degli studi di Salerno
Dipartimento di scienze economiche e statistiche
Statistica per i Big Data (Fisciano)

Università degli studi del Sannio di Benevento
Dipartimento di scienze statistiche e attuariali
Scienze statistiche e attuariali

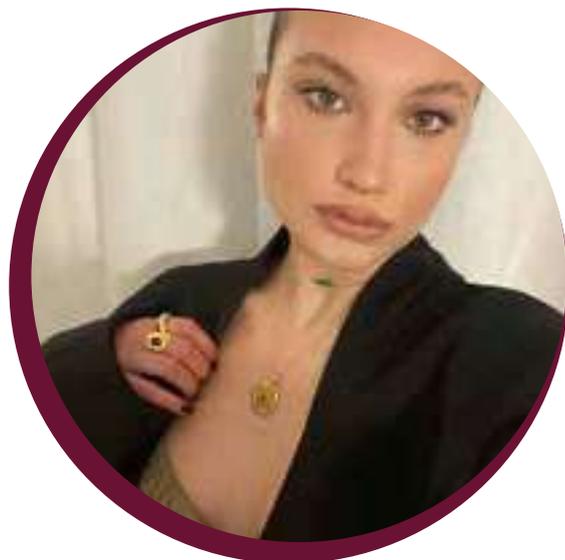
Università degli studi di Trieste
Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali,
Matematiche e Statistiche
Statistica e informatica per l'azienda, la finanza e
l'assicurazione



PARLA LA STUDENTESSA

ALESSANDRA DE ROSA

Studentessa del terzo anno di Economia Aziendale.
Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"



Quali sono le motivazioni che hanno guidato la tua scelta per questo corso di laurea?

Le motivazioni alla base della scelta di iscrivermi al corso di laurea in Economia Aziendale sono state principalmente due. La prima è che questo percorso si avvicinava maggiormente alle mie aspirazioni lavorative e, nel tempo, ho realizzato che solo in questo modo avrei acquisito le conoscenze e le competenze essenziali per il mio futuro.

La seconda è personale. Avendo in famiglia una persona che lavora in ambito economico/manageriale, ho potuto trarre ispirazione da lei, questo mi ha consentito di avvicinarmi ancora di più a questo mondo, da cui sono stata sempre attratta e affascinata.

Devo ammettere che non è stata una scelta semplice. Avendo frequentato il liceo classico avevo molto dubbi... ma ora posso dire di essere soddisfatta della mia scelta al 100%.

Durante il tuo percorso di studi hai trovato delle materie che non avevi valutato al momento dell'iscrizione?

Quando ho effettuato l'iscrizione a questo corso di laurea ero entusiasta, ma anche un po' timorosa. Una cosa è leggere il piano di studi, un'altra cosa è affrontarlo nello specifico. Ci sono state materie che, in relazione alle mie capacità cognitive e ai miei interessi, hanno avuto uno sviluppo fluido; altre materie si sono dimostrate meno agevoli, tuttavia... è stato il superamento degli esami legati a queste ultime che mi ha dato le più grandi soddisfazioni!

Quali sono le competenze che acquisirai una volta laureata?

Il corso di laurea in Economia Aziendale mi consente di sviluppare il mio spirito critico, indispensabile requisito per gestire situazioni aziendali, coordinandone i diversi aspetti, grazie al possesso di capacità operative specifiche e interdisciplinari. Tra le altre competenze più importanti ho sviluppato sicuramente: le communication skills, che mi permettono di esprimermi in modo chiaro; le learning skills, legate all'apprendimento e alla rielaborazione di concetti; le competenze relazionali, che permettono di lavorare con efficacia in un team e di gestire con adeguatezza un gruppo di lavoro.

Hai già un'idea di cosa farai dopo? Continuerai gli studi o sei già indirizzata in uno specifico campo lavorativo?

Sì, continuerò gli studi. Sono indirizzata verso un corso di laurea Magistrale in Marketing digitale, probabilmente in lingua inglese.

Mi sono appassionata molto a questo settore grazie ad alcuni professori che mi hanno trasmesso in maniera molto marcata cosa significa fare marketing.

Credo che, al giorno d'oggi, le aziende siano alla ricerca di figure professionali appartenenti a questo ramo, soprattutto digitale, poiché le tecnologie sono sempre più incisive nella vita di ognuno di noi e le aziende sfruttano ancor più di prima i canali digitali, come motori di ricerca, social media e siti web per connettersi con i clienti attuali e potenziali.

Conosci le prospettive occupazionali del tuo percorso di studi?

Il settore digitale offre una molteplicità di sbocchi lavorativi. Le figure professionali maggiormente ricercate sono: e-commerce manager, SEO e SEM Specialist, i cui sbocchi professionali riguardano l'impiego nell'area marketing di grandi aziende o di web agency specializzate, Social Media Manager, che gestisce tutte le attività di marketing e comunicazione sui social, User Experience Specialist, che studia il comportamento degli utenti, decide l'interfaccia grafica delle pagine di un sito ed i miglioramenti da apportare per garantire la miglior esperienza di navigazione agli utenti; Affiliate Specialist Marketing, che trova principalmente occasioni professionali nelle agenzie di web marketing ben strutturate e Web Marketing Manager i cui sbocchi professionali riguardano le aziende strutturate all'interno delle quali tale figura fa capo al direttore marketing. Posso dire sicuramente che c'è una grande varietà di scelta rispetto ai miei possibili sbocchi lavorativi.

A quale studente consiglieresti il medesimo percorso?

All'inizio del mio percorso di studi credevo che se avessi frequentato il liceo scientifico e avessi avuto una base più solida in matematica, in statistica e in contabilità, probabilmente sarebbe stato tutto più facile.

Ad oggi credo che non ci sia cosa più sbagliata. Chi ha una maggiore conoscenza di queste materie non necessariamente è avvantaggiato. Quello che serve davvero è essere armati di buona volontà, disciplina, costanza e perseveranza. Lo studente dotato di questi requisiti potrà affrontare al meglio questo corso di laurea.

L'economia è una scienza sociale, che riguarda tutti noi. Inoltre, è un corso di studi che offre un'ampia gamma di insegnamenti e questo è un vantaggio per lo studente, sia perché gli permette di capire i propri reali interessi, sia perché offre davvero tanti sbocchi a livello lavorativo.



PARLA LO STUDENTE

SILVIO DE SIMONE

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.
Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management.



Silvio, quando hai scelto di studiare questo corso di laurea e quali sono state le motivazioni che hanno guidato la tua scelta?

Ho scelto di prendere in considerazione questo corso a maggio 2020, 5 mesi prima di laurearmi.

La decisione effettiva di iscrivermi invece l'ho presa a inizio settembre 2020, quando ho avuto la conferma di essere stato preso.

Ho scelto questo corso di laurea perché volevo cambiare campo: in triennale mi sono concentrato sull'economia pura, adesso mi sto concentrando sugli studi aziendali, di gestione dell'impresa.

Il corso mi sembrava perfetto per me in quanto tratta a 360° la gestione dell'impresa, offrendo corsi di economia pura, marketing, business planning, diritto, contabilità, finanza e gestione delle performance.

Durante il tuo percorso hai trovato materie di studio che non avevi valutato al momento dell'iscrizione?

No. Durante la fase di ricerca del corso di laurea magistrale a cui iscrivermi ho valutato attentamente tutti i corsi che sarebbero stati erogati.

Quali competenze avrai acquisito al termine del corso?

Al termine del mio percorso di studi avrò acquisito una maggiore manualità e praticità sul pacchetto office, inoltre sarò (e già sono in realtà) in grado di analizzare le performance dell'impresa partendo da un bilancio,

comprendere la gestione strategica dei costi, la gestione delle risorse umane, competenze in campo di valutazione d'impresa e operazioni straordinarie, comprensione e stesura di business plan (sia parte descrittiva che bilanci previsionali).

Sicuramente, grazie a questo corso di laurea, ho migliorato le mie capacità relazionali grazie ai vari progetti di gruppo ai quali ho partecipato durante le lezioni.

Conosci le prospettive occupazionali del tuo campo di studi?

Sì. Credo che gli sbocchi "classici" per questo corso di laurea siano (vado a memoria) in generale tutte le posizioni in ambito marketing, la consulenza direzionale, consulenza finanziaria, business analysis, risorse umane.

Ti sei già indirizzato verso un ambito occupazionale o figura di lavoro specifici?

Il mondo della consulenza mi appassiona da sempre, anno dopo anno sempre di più.

Infatti ho iniziato un tirocinio in una start up in questo ambito: è come se fossi un consulente interno all'impresa, una figura di supporto al management per l'organizzazione e la gestione della parte economico-finanziaria.

Per il momento mi sento di dire che sia proprio questa la posizione lavorativa che vorrei ricoprire un domani, ma dopo la laurea ho intenzione di cercare anche lavoro in qualche fondo di venture capital e private equity, oltre che in società di consulenza.

Quali motivazioni dovrebbero spingere un diplomando/ a scegliere il tuo corso di studi?

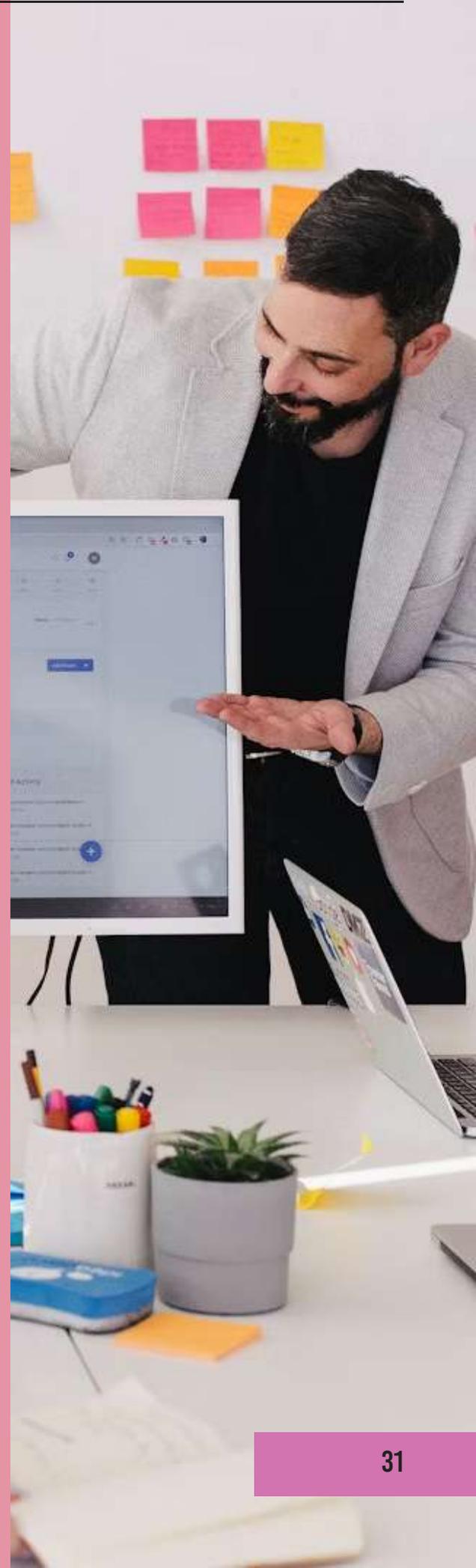
Essendo un corso di laurea magistrale, risponderò rivolgendomi ai laureandi triennali.

Questo corso è adattissimo a chi vuole cambiare il ramo dell'economia studiato in triennale, in quanto i professori dedicano sempre un pochino di tempo alla ripresa di alcuni concetti alla base dell'economia aziendale e della gestione dell'impresa. Inoltre, il corso di laurea, a differenza di quanto si possa pensare guardando la struttura dello stesso, è molto specifico:

In tutti i corsi che ho frequentato sono riuscito a dare molta profondità alla mia formazione accademica (e non solo), arrivando sempre a scoprire qualcosa di nuovo e di altamente specifico in più ambiti dell'economia.

Sicuramente il corso è adatto quindi anche a chi ha già una formazione sugli studi aziendalistici ma voglia andare più in profondità.

In breve riporto ulteriori motivazioni: ateneo ben organizzato; docenti molto disponibili, di livello alto, che fanno nella vita, per mestiere, ciò che insegnano e che hanno molti contatti con aziende del territorio e non solo; formazione non solo accademica (i docenti spronano gli studenti ad interessarsi a ciò che c'è fuori dalle mura dell'università) ma anche crescita personale; strutture fisiche dell'università di alta qualità, con tanti posti dove poter studiare; vita sociale a Forlì adatta ad ogni tipo di esigenza.



PARLA IL DOCENTE

LUIGI MORETTI

Professore associato di Economia Politica presso il Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università degli Studi di Bergamo, dove è presidente del Corso di Laurea triennale in Economia e nel quale insegna Economia della crescita sostenibile



Quali sono i requisiti in entrata che uno studente dovrebbe avere per intraprendere un percorso di studi in Economia?

Studiare economia significa acquisire sia gli strumenti necessari per comprendere le scelte degli individui, delle imprese e dei governi all'interno di un sistema economico dinamico e complesso, sia gli strumenti per valutare con i dati gli effetti di tali scelte. Le scelte economiche e i loro effetti hanno bisogno di essere analizzati tenendo conto del contesto sociale, storico e giuridico di riferimento.

Per queste ragioni il corso di laurea in Economia (L-33) è caratterizzato da una buona dose di interdisciplinarietà, e i requisiti in entrata non sono particolarmente specifici.

Per esempio, vengono testate le conoscenze iniziali degli studenti (TVI) su elementi di matematica e d'inglese acquisiti alle scuole superiori, con la possibilità di seguire corsi specifici per recuperare eventuali lacune.

Allo stesso modo, molti insegnamenti, oltre alle lezioni con il docente in aula, prevedono delle attività di tutorato mirate esattamente a ridurre le difficoltà che gli studenti possono incontrare durante i semestri di lezione. In definitiva, direi che il corso di laurea in Economia è strutturato in maniera da permettere agli studenti di acquisire gradualmente negli anni gli elementi essenziali delle discipline economiche, quantitative, d'impresa, giuridiche e linguistiche, e i requisiti in entrata sono principalmente di carattere motivazionale.

Perché uno studente dovrebbe scegliere un percorso di studi in Economia?

Può apparire banale ricordare che viviamo in un mondo

sempre più articolato e in veloce trasformazione. Per comprendere i cambiamenti economici e sociali è essenziale acquisire delle conoscenze che possano essere richiamate e adattate al contesto, permettendoci di isolare e interpretare la problematica che ci troviamo ad analizzare.

Che impatto hanno i robot e l'intelligenza artificiale sul mercato del lavoro? Lo smart working aumenta la produttività e la felicità dei lavoratori? Quali sono le conseguenze economiche di una pandemia? Conseguire una laurea in economia ha un effetto sul salario medio dopo 20 anni?

Questi sono esempi di domande che riguardano contesti e problematiche differenti tra di loro, alcune delle quali non immaginabili fino a qualche anno fa. Uno studente che sceglie di intraprendere un corso di studi in Economia acquisisce un bagaglio di strumenti e metodi che può adattare in futuro, durante il proprio percorso professionale, per analizzare la mutevole realtà delle imprese, dei mercati e delle istituzioni.

Quali sono gli sbocchi lavorativi a cui uno studente può ambire alla fine del percorso?

Al termine di un percorso di laurea triennale in economia, le prospettive lavorative comprendono ruoli operativi di supporto e di responsabilità che richiedono di interpretare le dinamiche del sistema economico e produttivo attraverso le logiche dei modelli economici e l'analisi dei dati.

Gli sbocchi professionali principali includono opportunità presso imprese private, pubbliche o del terzo settore, istituzioni e amministrazioni pubbliche. Alcuni esempi di possibili carriere sono: analista economico e finanziario, data/business analyst, consulente economico d'impresa, esperto di analisi di mercato, analista di gestione, ricercatore junior

presso centri studi, e operatore bancario e finanziario.

Queste sono solo alcune delle molte opportunità lavorative a cui un laureato in economia può ambire al termine del proprio percorso di studi.

Quali consigli darebbe ad uno studente per affrontare al meglio questo percorso di studi?

Mi vengono in mente due suggerimenti. Il primo è quello di affrontare tutti gli insegnamenti nel piano di studi con interesse. Ovviamente, e in qualche misura fortunatamente, gli studenti tendono a sviluppare preferenze per alcuni insegnamenti. A volte, però, gli studenti perdono interesse per qualche insegnamento poiché lo percepiscono come lontano dalle attività lavorative che immaginano andranno a svolgere una volta laureati. Il mio suggerimento è quello di cercare di tenere duro anche quando si ha la percezione che le competenze che si sviluppano in un dato insegnamento non sembrano immediatamente applicabili nel settore lavorativo al quale si ambisce. Per esempio, i corsi introduttivi possono a volte apparire astratti.

Tuttavia, da un lato, come detto prima, l'insegnamento delle discipline economiche avviene in maniera graduale e aver ben acquisito conoscenze di base permette di approcciarsi con maggior facilità e cognizione agli insegnamenti più avanzati o applicati, sia negli ultimi anni di una laurea triennale, sia durante una laurea magistrale.

Dall'altro lato, acquisire basi solide permetterà anche in un futuro più lontano di essere in grado di sviluppare in maniera più autonoma le conoscenze specifiche che saranno richieste nel necessariamente mutevole mondo del lavoro. Il secondo suggerimento è legato al primo ed è quello di godersi appieno l'esperienza universitaria come opportunità di apprendimento e, soprattutto, di sviluppo e maturazione culturale. Durante gli anni di università gli studenti possono vivere un'esperienza unica, e in qualche misura irripetibile. Il mio consiglio per tutti gli studenti, anche per coloro che lavorano durante gli studi, è quindi quello di frequentare il più possibile le lezioni, le biblioteche, le aule studio e ovviamente le feste universitarie per vivere appieno l'esperienza culturale legata alla vita universitaria, che non deve limitarsi a nozioni e esami.



PARLA LA DOCENTE

ELISABETTA BARBI

Professore Ordinario, insegna Statistica presso il Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università di Roma La Sapienza



Quali conoscenze di base dovrebbe avere uno studente per affrontare un corso di Statistica?

Adeguata preparazione in informatica, matematica e probabilità. Su questa preparazione vengono fornite una serie di competenze e strumenti più specifici, necessari per le decisioni relative a fenomeni e/o a sistemi in cui grandi quantità di dati, variabilità e incertezza determinano un livello di complessità non affrontabile con altre tecniche. Lo statistico è l'unica figura professionale che coniuga le tecniche di rappresentazione e gestione dei dati con la loro analisi, le tecniche di previsione con i modelli di decisione e ottimizzazione.

Quali sono gli sbocchi lavorativi per chi si laurea in questa branca del sapere?

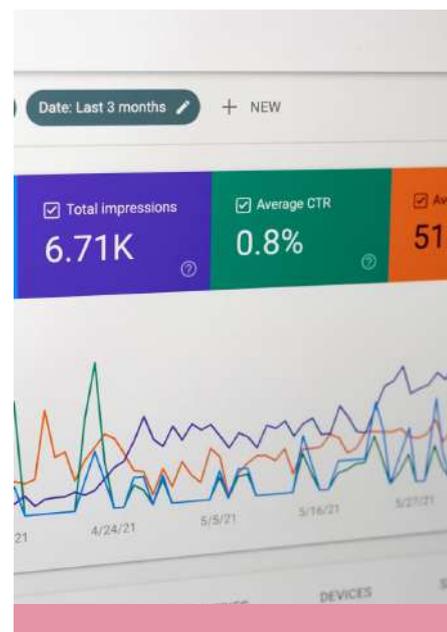
I laureati nelle discipline statistiche godono in genere di un ottimo inserimento nel mercato del lavoro. Essi sono in grado di soddisfare le esigenze tradizionali del mercato del lavoro (pianificazione di indagini ed esperimenti, analisi dei risultati, costruzione di modelli per inferenza e previsione) e i settori più moderni (Information Technology, Customer Satisfaction, etc.). Ciò grazie alla formazione di base solida, ma anche sufficientemente orientata a settori di impiego specifici, quali l'azienda e il terziario avanzato.

Lei perché ha scelto questa branca di studi?

Sono sempre stata appassionata di matematica. Quando mi sono iscritta all'Università non sapevo ancora cosa avrei fatto dopo. Il gioco dei numeri è la prima passione per uno statistico, dopo la laurea ho intrapreso il dottorato e proseguito con la carriera accademica.

Quale consiglio darebbe alle future matricole?

Vi auguro di dare e prendere il massimo dal percorso di studi che sceglierete, di mettervi alla prova, di sperimentare, di imparare a conoscervi e capire quali attitudini avete e dove potete fare la differenza.



LE PROFESSIONI DI ECONOMIA E STATISTICA



Ecco alcune delle professioni legate alla facoltà, ti consigliamo di approfondirne lo studio per capire se è il tipo di lavoro o professione che si adatta alle tue caratteristiche, alle tue aspettative.

Web Analyst Manager

Il web analyst è l'esperto della navigazione su internet, colui che conosce la struttura di un sito web ed è coinvolto nella pianificazione di tutti i canali comunicativi. Questo professionista parte dai dati e lavora con questi per creare un quadro complessivo che tenga in considerazione simultaneamente tutte le variabili utili a comprendere un fenomeno: scopre, misura e crea report strategici su tutte le attività che si svolgono nel web; riconosce e distingue le e-partnership con potenziale strategico da quelle inutili o dannose; enfatizza i best place di un portale; scova i bug di navigazione. Una delle parti fondamentali del suo lavoro è saper impostare i link tracciabili in modo tale che strumenti come Google Analytics possano distinguere in maniera precisa campagne, sorgenti e mezzi di provenienza del link. Dunque, deve saper analizzare il web e il comportamento degli utenti, mentre una campagna è in atto o un'iniziativa si sta svolgendo. Sa, infatti, collegare gli accessi, seguire i visitatori e le varie modalità di navigazione. Inoltre, sa riconoscere e distinguere le visite da remoto con quelle effettuate da dispositivi mobile. Incrociando questi dati può monitorare le iniziative e gli eventi sul territorio, traghettando l'analisi nel mondo reale. Preziosa la capacità di comprendere prima degli altri quali siano le novità di reale utilità.

Revisore contabile

E' un professionista esperto in contabilità, bilancio e controllo interno ed esterno delle scritture contabili di società di capitali, enti pubblici, privati e non profit. Attraverso la sua attività verifica la correttezza delle poste nel bilancio d'esercizio o nel bilancio consolidato. Nel nostro Paese il suo ruolo è determinante principalmente per le società quotate in borsa, obbligate ad affidargli il controllo della regolare tenuta della contabilità, della corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e dell'osservanza delle norme stabilite dal codice civile per la valutazione del patrimonio sociale. Inoltre, considerata l'importanza dell'attività che il revisore svolge, il nostro ordinamento giuridico prevede che possa essere penalmente perseguibile qualora non svolga con diligenza il proprio dovere. Per poter svolgere questa attività è necessario essere in grado di: applicare tecniche di analisi del bilancio d'esercizio; applicare tecniche di costruzione di questionari per auditing, finalizzati ad accertare la validità e l'affidabilità di un'informazione; applicare tecniche di analisi dei processi amministrativi; applicare modalità di controllo della procedura contabile. Ovviamente, affinché tali competenze siano efficaci diviene fondamentale saper utilizzare gli appositi software di gestione amministrativa.

Risk manager

Il risk manager è colui che prevede e gestisce il rischio, attuando delle strategie per evitarlo o per gestirlo. Chi opera in questo campo riesce a percepire i differenti rischi che si possono verificare all'interno di un'azienda o di una banca e i fattori dai quali scaturiscono: cause fisiche o legali o finanziarie come ad esempio, disastri naturali, incendi o morti. Tra i rischi da prevedere, anche quelli legati alla sicurezza del personale o ai doveri che l'azienda deve avere nei confronti dei nuovi dipendenti. Le conoscenze approfondite di matematica e finanza permettono la gestione e programmazione di alcuni database come ad esempio Access o Excel. Inoltre, bisogna essere in grado di conoscere i sistemi di produzione, il funzionamento degli impianti, le procedure amministrative e dei prodotti assicurativi. Competenze tecniche e organizzative saranno richieste per l'integrazione del team di progetto con il contesto aziendale, per la definizione del piano di progetto, per l'utilizzo di strumenti di pianificazione e controllo di attività, tempi, costi, persone e attori di rischio, nonché per la progettazione e l'utilizzo di strumenti informatici di supporto alle attività di progetto.

Promotore finanziario

Il promotore finanziario è un professionista abilitato alla promozione e al collocamento di prodotti finanziari e ai servizi d'investimento mirati alle esigenze dei clienti. Opera presso società autorizzate, tra le quali: banche, società d'investimento mobiliare, società di gestione del risparmio. Solo i promotori finanziari, in possesso di appositi requisiti, prescritti dalla legge e verificati dall'albo dei Promotori Finanziari, possono esercitare professionalmente l'attività previa iscrizione all'albo. In altre parole, il promotore finanziario è un consulente del risparmio dotato di competenze e strumenti in grado di soddisfare le esigenze dei risparmiatori e di favorire il conseguimento dei loro obiettivi personali. Il suo ruolo, che alla fine degli anni '60 era quello di venditore di un prodotto finanziario, il fondo comune di investimento, si completa negli anni '90 come "collocatore di servizi" e si amplia fino ad "erogatore di consulenza" nell'ultimo decennio. Importante non confondere questa figura con il broker assicurativo: mentre il promotore ha un mandato in esclusiva con una sola compagnia, il broker non lavora per una sola società e svolge attività di libero professionista.

Promotore finanziario

Il marketing manager è il dirigente che imposta la politica di marketing e coordina le attività di tutti coloro che operano nel settore. Si occupa dell'organizzazione aziendale e di tutte le attività di pianificazione e coordinamento necessarie al successo di un prodotto o di una linea di prodotti. È specializzato nell'analisi di mercato, nello sviluppo e test del prodotto, nel lancio sul mercato e nel rinnovamento periodico del prodotto. L'attività è svolta come dipendente d'impresе di medie e grandi dimensioni impegnate nella produzione di prodotti di largo consumo. Il termine "marketing" è utilizzato nelle scienze economiche per indicare lo studio del mercato e, in particolare, per descrivere l'insieme di tecniche utilizzate per gestire la commercializzazione di prodotti e servizi. Tra le mansioni c'è sicuramente il coordinamento delle ricerche di mercato, la valutazione dell'andamento di mercato di prodotti già esistenti e l'analisi dei risultati sulla soddisfazione dei clienti. Fondamentale è saper monitorare la concorrenza anche per studiare e definire nuovi prodotti da lanciare. Molte aziende richiedono inoltre la disponibilità a viaggiare e una buona padronanza delle lingue, in particolare l'inglese.

Giurista d'impresa

Il giurista d'impresa è una figura professionale di confine che si colloca a metà strada tra l'economista e il legale. Si inserisce nel contesto strategico del management aziendale e grazie alle sue specifiche competenze in campo legislativo, economico ed aziendale contribuisce alla formazione dei processi decisionali dell'Impresa. In particolare, si occupa della redazione di tutta la contrattualistica nazionale e internazionale, definendo le politiche della società, sia dal punto di vista legale che dal punto di vista commerciale e tributario.

In generale il suo operato riguarda la pianificazione aziendale e la verifica della conformità di tali scelte con ogni aspetto legale, soprattutto nella prospettiva di prevenire rischi e sanzioni amministrative e penali. Il giurista d'impresa occupa la posizione di un un quadro o di un dirigente, con una notevole autonomia decisionale. Il suo intervento, infatti, non si limita alla consulenza legale interna o esterna, ma si occupa anche di programmazione preventiva delle tecniche giuridiche ed economiche idonee a calcolare in anticipo i costi e i benefici delle diverse politiche imprenditoriali. Oltre ad essere un esperto di diritto amministrativo, bancario, finanziario e tributario, è ben formato anche nel campo industriale, penale e commerciale. Fondamentali saranno le nozioni di macroeconomia, microeconomia, contabilità e gestione aziendale. In sostanza un girista d'impresa deve saper definire sia dal punto di vista legale, che dal punto di vista commerciale e tributario le politiche della società.



LE 8 SKILLS CHIAVE ECCO COSA CI SERVE PER CRESCERE E VIVERE IN ARMONIA

Vivere bene, avere buone relazioni, un equilibrio personale, un lavoro che ci soddisfa è senz'altro questione di competenze. Diamo spesso per scontato la loro conoscenza, ma non è così. Apprendiamole, ma soprattutto ricordiamoci che una competenza non è per sempre. Vanno allenate tutta la vita.

Il termine competenza indica un insieme ben strutturato di conoscenze, abilità e attitudini. Uno studente o una studentessa competente sa fare con ciò che sa, sa cioè mobilitare in maniera autonoma e consapevole sapere, saper fare e saper essere per affrontare un determinato compito; dunque sa agire in contesti di studio e lavoro.

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

1

La capacità di comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene.

A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

2

La capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprende la capacità di comprendere, esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in maniera appropriata ai contesti sociali e culturali.



COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

3

La competenza matematica

La capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere i problemi nel quotidiano. Si tratta di una solida padronanza della competenza aritmetico matematica che pone l'accento sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. Quindi comporta la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi).

La competenza in scienze

La capacità di spiegare il mondo usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici.

Le competenze in tecnologie e ingegneria

Sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

COMPETENZA DIGITALE

4

Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza (cybersicurezza), la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

5

La capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprende la capacità di comprendere, esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in maniera appropriata ai contesti sociali e culturali.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

6

La capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

7

La capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa per realizzare progetti.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

8

La comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite una serie di modi e contesti.



#giovani
#scuola
#università
#lavoro



ORIENTASUD
your.future.is.you

your.
future.
is.you

**6/8 NOVEMBRE
2024**

N A P O L I
XXV EDIZIONE www.orientasud.it